



3° REPARTO INFRASTRUTTURE

Via Mario Pagano, 22, 20145, Milano
Codice fiscale 80072510151

CAPITOLO 1282/14

E.F. 2021

ATTO AUTORIZZATIVO DI SPESA N. 466 IN DATA 17 NOVEMBRE 2021

- OGGETTO:** Fornitura di cancelleria ed altro materiale di consumo per le esigenze del 3° Reparto Infrastrutture di Milano. CIG Z3033F3753
- CONSIDERATO:** che si rende indispensabile acquisire materiale di cancelleria e di consumo necessario a ripristinare le scorte di magazzino del 3° Reparto Infrastrutture;
- TENUTO CONTO** del principio generale di motivazione degli atti amministrativi sancito dall'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dei principi di trasparenza e pubblicità dell'attività amministrativa come declinati dagli artt. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 1, comma 15, 16 e 32 della Legge 190/2012;
- VISTI:** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante *“Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”*;
- il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, avente per tema *“Codice dell'ordinamento militare”* e s.m.i.;
- il D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, avente per tema *“Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;
- l'art. 1, comma 449, l. 296/2006 con il quale si stabilisce che *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro”*;
- l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 con cui si dispone che *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;
- il D.M. 15 marzo 2012 recante *“Tipologie di beni e servizi, per le quali le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni*



universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex articolo 26 della legge n. 488/1999, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

l'art. 9, comma 7, del d.l. n. 66/2014 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89) che dispone, che *“nelle more del perfezionamento delle attività concernenti la determinazione annuale dei costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura”, l’Autorità debba fornire alle amministrazioni pubbliche una “elaborazione dei prezzi di riferimento alle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione”* sottolineando che i prezzi di riferimento pubblicati dall'Autorità *“sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento”;*

il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. e il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 e s.m.i.;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- l'art. 29 inerente i principi in materia di trasparenza;
- l'art. 32, comma 2, nella parte in cui dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 34, commi 1 e 3 nella parte in cui dispongono che *“Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”* e che *“l'obbligo si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi”;*
- l'art. 36 inerente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- l'art. 95 inerente i criteri di aggiudicazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;

le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

la direttiva del Centro di Responsabilità Amministrativa “Esercito Italiano”, prot. n. 0093785 del 10 giugno 2020 recante le *“Linee guida e di indirizzo nei settori del bilancio, del procurement e giuridico – amministrativo”* edizione 2020;



il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*” che tra l’altro in parte modifica e in parte deroga ad alcune norme del codice dei contratti, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

CONSIDERATO: quanto previsto dall’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 come novellato dall’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

ACCERTATO: che trattasi di fornitura il cui importo stimato è pari complessivamente ad € 2.035,51 di cui € 1.668,45 quale importo della fornitura, € 0,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 367.06 quale IVA al 22%;

RILEVATO: che non sussiste l’obbligo di acquisire cancelleria e materiali di consumo a mezzo convenzioni CONSIP;

che gli unici prezzi di riferimento ad oggi presenti sul sito dell’ANAC sono quelli relativi alla fornitura di carta in risme;

VERIFICATO: che la fornitura di cui in oggetto non comprende l’acquisizione di carta in risme;

CONSIDERATO: che la fornitura di cui in oggetto prevede l’acquisto di detersivi e prodotti in carta tessuto per l’igiene personale

VISTO: il decreto 29 gennaio 2021 recante i “*Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detersivi*”;

VISTE: le specifiche tecniche previste per la fornitura di detersivi e prodotti in carta tessuto per l’igiene personale;

ACCERTATA: la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio;

VISTI: l’art. 540 del D.lgs. n. 66/2010 e l’art. 449 del D.P.R. N. 90/2010.

AUTORIZZO

l’affidamento diretto della fornitura del materiale di cui in epigrafe ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), della legge n. 120/2020, mediante acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per una spesa massima complessiva di € **2.035,51** (IVA inclusa) da imputarsi sul capitolo 1282/14.

Si determina che:

- l’individuazione dell’operatore economico affidatario è demandata all’Ufficio Amministrazione;
- la stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all’art. 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016;
- il materiale fornito dovrà rispettare i criteri ambientali minimi previsti dalla vigente normativa;
- la stazione appaltante si avvale altresì della facoltà, in ragione dell’importo dell’affidamento, di non richiedere la garanzia definitiva. L’esonero dalla prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo offerto pari almeno all’1%;
- il contratto sarà stipulato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in aderenza alle regole di *e.procurement*;
- il termine per la consegna del materiale dovrà essere fissato non oltre il 10 dicembre 2021;
- ogni giorno di ritardo nella fornitura del materiale qualora imputabile al fornitore comporterà il pagamento a titolo di penale di un importo pari all’1 per mille dell’importo offerto;
- il pagamento sarà effettuato entro il termine di 30 giorni dall’accertamento della conformità della prestazione o dalla ricezione della fattura se successiva.

Ai sensi dell’art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 nomino il Funz. Amm. Marco DEL DIN direttore dell’esecuzione contrattuale di cui al presente affidamento, con i compiti di cui al D.M. 7 marzo 2018, n. 49



Ai sensi dell'art. 29 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 il presente documento sarà pubblicato sul sito www.esercito.difesa.it e www.serviziocontrattipubblici.it

Il presente atto è redatto in duplice originale di cui:

- il 1° originale sarà custodito nel registro delle disposizioni amministrative tenuto dal Capo Sezione Gestione Finanziaria;
- il 2° originale sarà allegato all'ordine di spesa al momento della contabilizzazione a bilancio.

IL COMANDANTE in s.v.
Col. g. gua. Gianluca CAZZATO

per presa visione
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Funz. Amm.vo dr.ssa Anna Rosa Bucca